



# Comunità della Valle di Cembra

## PROVINCIA DI TRENTO

### DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni del

Consiglio della Comunità

**N. 105 del 31.05 2021**

---

**OGGETTO:** Art. 227, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 – Conto del Bilancio

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **11:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020 e successivamente prorogato con delibera della Giunta Provinciale n. 606 del 16.04.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

---

### IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n.606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2*

*della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti e organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1, dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

Rilevato che il Rendiconto relativo all’esercizio 2020 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamato l’art. 227, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. che dispone che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 16 del 5 agosto 2019 si è stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020; per l’anno 2020 verrà allegata al rendiconto, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il decreto del Commissario della Comunità n. 78 di data 21 aprile 2021 con cui è stato operato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l’operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo della Comunità, agenti contabili interni ed esterni);

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall’Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. per l’esercizio 2020 (Allegato n. 1);

Dato atto che:

- La gestione evidenzia un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 3.159.831,13;
- Il fondo di cassa al 31.12.2020 risulta pari a € 2.510.557,54;

Richiamato il decreto del Commissario della Comunità n. 88 di data 12 maggio 2021 con cui si è approvato, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 comprendente solo il Conto del Bilancio e la relazione illustrativa del Comitato Esecutivo;

Evidenziato che il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., è composto dal solo Conto del Bilancio e dai seguenti allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. per i soli Enti Locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- i. per i soli Enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- j. il prospetto dei dati SIOPE;
- k. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal Conto del Bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo; comprensiva della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 dell'ente;
- n. la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che il Rendiconto è inoltre corredata dai seguenti allegati:

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del Rendiconto della Gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, dei Rendiconti e dei Bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della Gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.:

- art. 151, comma 6, che dispone che "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- art. 231 che dispone che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Vista la Relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione; con il decreto legge n. 56/2021 il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020 è stato rinviato al 31 maggio 2020;

Vista la Relazione del Revisore dei Conti ns. prot. della Comunità n. 2914 di data 28 maggio 2021 sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di poter procedere entro breve all'assunzione degli impegni conseguenti;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 46 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.
- con decreto del Commissario n. 47 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
- con decreto del Commissario n. 3 del 11 gennaio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

## D E C R E T A

1. di approvare il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., di cui all'Allegato n. 1, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e composto unicamente dal Conto del Bilancio, per le motivazioni espresse in premessa;
2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto della gestione per l'anno 2020 – Conto del Bilancio:
  - a) il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
  - j) il prospetto dei dati SIOPE;
  - k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- 1) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal Conto del Bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
3. di dare atto che il Conto del Bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio				830.901,87
RISCOSSIONI (+)	3.321.933,51	3.482.197,33		6.804.130,84
PAGAMENTI (-)	870.080,70	4.254.394,47		5.124.475,17
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>2.510.557,54</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>2.510.557,54</b>
RESIDUI ATTIVI (+)	662.143,30	2.529.642,96		3.191.786,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stime del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	477.259,39	1.269.090,16		1.746.349,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			239.177,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			556.985,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020</b>	(=)			<b>3.159.831,13</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020(A)</b>	<b>3.159.831,13</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020	5.524,34
Fondo TFR dipendenti a carico ente	339.296,38
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>344.820,72</b>
<b>Parte vincolata</b>	
<b>Vincoli derivanti da leggi</b>	
Funzioni fondamentali ex art. 106 DL 34/2020	71.510,00
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>	
Piano giovani di zona	14.768,15
Fondo pianificazione socio-economica	22.156,55
Gestione asilo nido	1.289,36
Borsa di studio della Valle di Cembra	-
Contributi per lavori su mense scolastiche	4.350,43
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>114.074,49</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	

<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>22.107,09</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.678.828,83</b>

4. di approvare la Relazione illustrativa del Comitato Esecutivo al Rendiconto della gestione 2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. (Allegato n. 2), che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione (Allegato 2);
5. di dare atto che con decreto del Commissario della Comunità n. 78 di data 21 aprile 2021 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
6. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno di data 23 dicembre 2015, allegato al Conto del Bilancio;
7. di approvare la Relazione del Revisore dei Conti sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 (Allegato n. 3), che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;
8. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere;
9. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL COMMISSARIO**  
Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal 01.06.2021

Provvedimento esecutivo dal \_\_\_\_\_

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 31.05.2021 avente per oggetto:

Art. 227, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 – Conto del Bilancio

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Responsabile del Finanziario della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 31.05.2021

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 31.05.2021

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon